

Link: <http://www.popolis.it/ferrara-la-grande-arte-illumina-lautunno/>

20 Settembre 2016

Ferrara: la grande arte illumina l'autunno



Ferrara – Nella città simbolo del Rinascimento, dove l'arte si respira ad ogni passo, comincia una stagione di grandi mostre ed eventi che impreziosiscono monumenti, palazzi storici e le perle artistiche che Ferrara sfoggia in ogni giorno dell'anno.

Un autunno d'arte da vivere grazie al [Consorzio Visit Ferrara](#), che unisce circa 90 operatori turistici della Provincia ferrarese e che ha pensato a speciali offerte – da [prenotare direttamente online](#) – per partecipare a tutti gli appuntamenti della stagione.

Nell'immaginario dell'Orlando Furioso

Si comincia con la grande mostra di Palazzo dei Diamanti: **[“Orlando Furioso 500 anni. Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi”](#)** dal 24 settembre all'8 gennaio. Un'esposizione che nasce in occasione dei 500 anni dalla prima edizione dell'opera pubblicata a Ferrara nel 1516 e che lascia entrare il visitatore nella mente creativa del letterato. Un viaggio straordinario per immagini nel mondo ariostesco, che racconta attraverso opere d'arte, sculture, oggetti, armi, arazzi, libri e manufatti, la realtà, il contesto storico e sociale in cui si muoveva Ludovico Ariosto.

Per l'occasione, la [MLB Maria Livia Brunelli home gallery](#) inaugura il 23 settembre, dalle 17.00 alle 22.00, fino al 4 dicembre, **la mostra interattiva “Orlando Furioso decoded” di Stefano Bombardieri**: ogni visitatore, tramite una app che legge i codici a barre, potrà scoprire le storie dei personaggi dell'Orlando Furioso.

Per esplorare il mondo ariostesco, il consorzio Visit Ferrara ha pensato a [speciali esperienze da vivere nelle atmosfere dell'Orlando Furioso](#) con pacchetti validi per tutti i fine settimana di apertura della mostra di 1 o 2 notti a partire da 69 euro a persona. È inclusa la visita guidata in città nei luoghi dell'Ariosto, che si può acquistare anche singolarmente.

La grande arte nel Castello Estense

Nelle splendide sale del Castello Estense, che domina con la sua magnificenza il centro storico ferrarese, fino al 4 giugno 2017 si può visitare la mostra **[“L'Arte per l'Arte. Da Previati a Mentessi, da Boldini a De Pisis”](#)**.

Un nuovo allestimento di opere di Giovanni Boldini, Gaetano Previati, Giuseppe Mentessi e di altri artisti attivi tra Ottocento e Novecento negli splendidi spazi decorati del piano nobile del maniero. Un'esperienza visiva nell'arte italiana e ferrarese tra le opere di artisti che vollero rinnovare i linguaggi convenzionali dell'arte: dalle poetiche del vero all'arte di idee, dalla pittura di macchia al divisionismo, dalla rappresentazione della vita moderna alle suggestioni decorative del Liberty.

Le opere di Guercino a Cento, la danza in teatro a Ferrara

A Cento, nella bellissima [Pinacoteca S. Lorenzo](#), **sono in mostra i dipinti di Guercino**, pittore nato nella città della provincia ferrarese. A 4 anni dal terremoto del 2012, le opere dell'artista sono tornate nel suo luogo d'origine, e adesso sono in esposizione nella chiesa settecentesca.

Si tratta di 12 opere di Guercino, uno degli artisti più rappresentativi della fase matura del barocco, riconoscibile dal suo dipingere con forti contrasti di luce, tra cui non manca l'opera "Cristo risorto appare alla Vergine" del 1629. La maggior parte dei dipinti sono di proprietà della Pinacoteca Civica, solo 3 della Curia.

Oltre alle grandi mostre, l'autunno a Ferrara è all'insegna dell'arte teatrale e della danza. Il 15 ottobre inaugura al Teatro Comunale il [Festival di Danza Contemporanea](#) con lo spettacolo della ballerina Constanza Macros e la compagnia Dorky Park "On Fire" in prima nazionale. Altri spettacoli e prime sono previsti fino al 13 dicembre.

Al [Teatro Nuovo](#), invece, torna il [Ballet of Moscow](#): il 27 novembre con il fascino senza tempo del Lago dei Cigni, il 4 dicembre con la storia sognante di Cenerentola.

Viaggio nella fotografica contemporanea

La [MLB Maria Livia Brunelli home gallery](#) espone dal 29 settembre al 20 novembre, in occasione del Festival di Internazionale 2016, le opere del fotografo siriano Omar Imam, che ritrae i rifugiati dei campi profughi del Libano mentre evocano i loro sogni di fuga, d'amore e d'odio. Le opere della mostra "Live, Love, Refugees" si possono osservare in corso Ercole d'Este 3 e presso l'Art Gallery Annunziata. Inoltre, in calendario ci sono importanti workshop di fotografia.